

sino a pochi mesi fa la sola Alitalia trasportava passeggeri sul territorio nazionale, mentre oggi ci sono già undici compagnie che si fanno concorrenza nei cieli italiani e nessuno è in grado di controllarle; lo stesso dicasi per le strutture aeroportuali;

in considerazione di tale *deregulation* è essenziale che già da ora vengano attuate tutte quelle iniziative intese a garantire la sicurezza del volo;

attualmente sono state presentate in Parlamento numerose proposte di legge aventi come obiettivo la sicurezza del volo, tra cui anche una finalizzata all'istituzione di una Commissione d'inchiesta parlamentare sulla sicurezza del volo, che ha già ottenuto la procedura d'urgenza, a seguito di apposito voto positivo dell'Aula —:

se non ritengano opportuno intervenire per conoscere quale sia la reale situazione sopra esposta;

se non ritengano doveroso accertare lo stato dei livelli di sicurezza dell'aviazione civile, in tutte le attività che la caratterizzano;

se non ritengano opportuno valutare il grado di sicurezza dei voli civili, visti gli incidenti verificatisi ultimamente e dei quali l'opinione pubblica è rimasta profondamente colpita;

come intendano tutelare i piloti, il personale di bordo e i passeggeri da tali incidenti;

come intendano verificare l'efficienza e l'efficacia delle procedure, delle prescrizioni, dei suggerimenti e degli *standard* operativi, ivi compresi i sistemi di controllo per le avarie e se intendano riferire al Parlamento, con apposita relazione, sulla stato di sicurezza del volo nel settore dell'aviazione civile in Italia;

per quali motivi non si sia ritenuto opportuno e non si sia ancora proceduto ad effettuare indagini conoscitive, ricerche, verifiche ed accertamenti su situazioni ed eventi di qualsiasi natura pregiudizievoli per la sicurezza del volo, individuando gli aspetti di potenziale pericolo connessi con

i fattori umani, tecnici, ambientali ed organizzativi e formulando raccomandazioni di sicurezza per provvedimenti atti alla loro eliminazione, nonostante le interrogazioni presentate dal sottoscritto, ma soprattutto nonostante l'iniziativa per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla sicurezza del volo;

quali iniziative e proposte abbia finora formulato il Governo per il miglioramento della sicurezza del volo per quanto riguarda gli aeromobili e il loro impiego, gli aeroporti e le infrastrutture e il servizio di controllo del traffico aereo;

se il Governo non ritenga opportuno intervenire al fine di porre un freno al fenomeno e di evitare che incidenti del genere continuino ad accadere, mentre i piloti, il personale di bordo e i passeggeri rischiano quotidianamente la loro propria vita a causa della scarsa attenzione verso i problemi legati alla sicurezza dei voli civili in Italia. (4-12250)

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta scritta Gramazio n. 4-09885 del 12 maggio 1997;

interrogazione a risposta scritta Gramazio n. 4-11911 del 22 luglio 1997;

interrogazione a risposta scritta Crema n. 4-12161 del 30 luglio 1997.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato: interrogazione a risposta scritta Molinari n. 4-10365 del 28 maggio 1997 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-02829 (ex articolo 134, comma 2, del Regolamento).